

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

## AVVISO

In conformità alle disposizioni della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del R.D. 17 giugno 1909, n. 454, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la finanza e la contabilità.

A seguito delle deliberazioni del Consiglio di Dipartimento del 15.12.2022 e del 16.02.2023 con le quali è stato approvato il discarico inventariale dei beni oggetto del presente avviso, nello specifico grandi attrezzature scientifiche obsolete e non funzionanti.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.05.2023, con la quale è stata autorizzata la dismissione dei beni in oggetto, previo tentativo di vendita, pertanto

### SI RENDE NOTO CHE

L'Università degli Studi di Teramo intende alienare i beni mobili di sua proprietà di seguito indicati, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trovano al momento dell'approvazione del presente avviso, mediante procedura di asta pubblica da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1 lett. c), del R.D. 23/5/1924, n.827.

La vendita è suddivisa in due lotti:

- 1) **N.1 Microscopio elettronico a trasmissione marca Zeiss EM 900, in parte già smontato e non funzionante, sito presso l'Università degli Studi di Teramo, via R. Balzarini n.1 Teramo 64100;**
- 2) **N.1 Microscopio elettronico a scansione LEO 1530, non funzionante, sito presso l'Università degli Studi di Teramo, via R. Balzarini n.1 Teramo 64100.**

Considerato lo stato di fatto dei beni di cui in oggetto, il valore posto a base d'asta è rispettivamente pari a:

Lotto 1: € 250,00.

Lotto 2: € 250,00.

Il deposito cauzionale provvisorio è pari al 10% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto.

### CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA

#### 1) OGGETTO

Gli oggetti indicati nel presente avviso d'asta vengono venduti nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano al momento dell'asta, senza possibilità di pretese da parte dell'aggiudicatario.

Pertanto l'acquirente si farà carico di qualsiasi onere legato al possesso ed all'utilizzo del bene (riparazioni, smaltimenti e quant'altro), esonerando questa Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti o non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dell'asta, non potendo sollevare eccezioni al riguardo.

Spetteranno agli aggiudicatari tutte le formalità necessarie per il passaggio di proprietà, senza che nulla sia dovuto dall'Università degli Studi di Teramo.

I lotti oggetto dell'asta sono i seguenti:

- 1) **N.1 Microscopio elettronico a trasmissione marca Zeiss EM 900, in parte già smontato e non funzionante, sito presso l'Università degli Studi di Teramo, via R. Balzarini n.1 Teramo 64100 – Campus Coste S. Agostino;**
- 2) **N.1 Microscopio elettronico a scansione LEO 1530, non funzionante, sito presso l'Università degli Studi di Teramo, via R. Balzarini n.1 Teramo 64100 - Campus Coste S. Agostino.**

## **2) VISIONE DEI BENI POSTI IN VENDITA**

Gli interessati potranno prendere visione degli oggetti e della relativa documentazione in possesso di questa Amministrazione, previo appuntamento. A tal fine potranno rivolgersi al Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca presso il Dipartimento di Bioscienze e TAAA: Dott. Luca Zippilli email [lzippilli@unite.it](mailto:lzippilli@unite.it), tel.0861/266752 – Dott. Mario Lucchi email [mlucchi@unite.it](mailto:mlucchi@unite.it), tel.0861/266661 nei seguenti orari:

- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 16.00.

Le richieste di presa visione degli oggetti dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 27.06.2023.

## **3) SCELTA DEL CONTRAENTE**

La vendita avviene con procedura di asta pubblica da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1 lett. c), del R.D. 23/5/1924, n. 827.

All'asta pubblica può partecipare chiunque vi abbia interesse e risulti in possesso della piena capacità di agire.

## **4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà far pervenire una PEC per ciascun Lotto per cui intende presentare offerta, indirizzato all'Università degli Studi di Teramo – Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca presso il Dipartimento di Bioscienze e TAAA, da presentarsi esclusivamente con trasmissione via PEC all'indirizzo [spresagr@pec.unite.it](mailto:spresagr@pec.unite.it) con oggetto “*Asta pubblica per la vendita di beni mobili di proprietà del Dipartimento di Bioscienze e TAAA - Lotto n. \_\_\_\_\_*”.

La PEC dovrà pervenire con le modalità sopraindicate, **entro le ore 12:00 del 06.07.2023** termine perentorio oltre il quale l'offerta non sarà accettata e non sarà più possibile la partecipazione all'asta.

Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti. Non sono ammesse offerte condizionate.

La domanda di partecipazione all'asta e l'offerta devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

## **5) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Nella PEC da presentare dovranno essere contenuti due documenti distinti:

- Doc. A) – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- Doc. B) – OFFERTA ECONOMICA

**Doc. A) - Domanda di partecipazione** dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) **Domanda di partecipazione all'asta**, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, nella quale si richiede espressamente di partecipare all'asta pubblica per la vendita di beni mobili di proprietà Dipartimento di Bioscienze e TAAA – Lotto n. \_\_\_\_\_.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di procuratore, dovrà essere allegata anche la procura notarile in originale o copia autentica notarile.

In caso di società la domanda dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della medesima o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza.

La richiesta dovrà contenere i seguenti elementi identificativi:

- per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per i coniugati, il regime patrimoniale della famiglia.

Inoltre per le imprese individuali dovrà essere indicato il numero di Partita Iva ed il numero di iscrizione nel Registro delle Imprese;

- per le persone giuridiche: ragione sociale, sede legale, Codice Fiscale/Partita Iva, estremi di iscrizione presso la Camera di Commercio, elementi identificativi del rappresentante legale.

L'offerente dovrà indicare il numero di telefono al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria dell'Università, i seguenti dati: il numero intero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata / l'indirizzo dell'Agenzia (specificare codice IBAN).

L'interessato inoltre dovrà dichiarare l'accettazione incondizionata del contenuto del presente avviso d'asta. L'omessa dichiarazione comporterà implicito assenso.

b) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento del sottoscrittore ex art. 35 del DPR. 445/2000, nella quale la persona fisica partecipante, o il rappresentante legale in nome e per conto della società partecipante, dichiara:

- di non essere interdetto, inabilitato, nonché di non essere individualmente incapace a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli articoli 32-ter e 32-quater del Codice Penale;

Nel caso di società offerente occorrerà inoltre dichiarare:

- l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 o l'inesistenza, nei suoi riguardi, di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n.159/2011 (Nuovo Codice Antimafia) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo Decreto; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda uno dei soggetti elencati nell'articolo 85 della stessa legge;

- l'inesistenza di sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità

professionale; è comunque causa di esclusione la condanna , con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

- l'inesistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione a pubbliche gare;

- di non trovarsi nelle seguenti cause di esclusione:

1. aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

2. aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n.81/2008;

c) **Ricevuta** del bonifico bancario effettuato per il deposito cauzionale, di valore pari al 10% dell'importo a base d'asta distintamente per ciascun lotto per il quale il concorrente partecipa all'asta.

Il versamento dovrà essere eseguito a favore dell'Università degli Studi di Teramo sul conto bancario IT08E0306915303100000046017, intestato all'Università degli Studi di Teramo – Servizio Tesoreria gestito dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. – Agenzia di Teramo, filiale di Corso San Giorgio, indicando nella causale: *“Cauzione per asta beni mobili di proprietà del Dipartimento di Bioscienze e TAAA - Lotto n. \_\_\_\_\_”*.

**Doc. B) – offerta economica chiusa**, controfirmata dall'offerente o dal rappresentante legale o da persona munita di procura speciale, con l'indicazione sulla stessa del mittente e la dicitura **“Offerta economica”** dovrà contenere l'offerta economica, redatta in bollo, espressa in cifre e in lettere, relativa al singolo lotto e dovrà essere datata e sottoscritta con firma autografa e per esteso dall'offerente o dal legale rappresentante o da persona munita di procura speciale su un foglio in carta semplice.

Per ciascun lotto, il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente.

In caso di coniugi in regime di comunione legale di beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

Nel caso di offerta presentata in nome di più persone o società, solidamente obbligate, l'offerta dovrà essere firmata da tutti gli offerenti o accompagnata da apposita procura ad uno di essi; nell'offerta, inoltre,

dovrà essere indicata la percentuale di proprietà che ogni soggetto intende acquisire: in mancanza si presume che tali soggetti intendano acquistare la proprietà del bene mobile in parti uguali.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o altrui. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità ed esclusione dalla gara, cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Non saranno, inoltre, ritenute valide le offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti.

L'Università si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'offerta si considera immediatamente vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di 180 giorni dalla data della sua presentazione, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti dell'Università consegue all'aggiudicazione definitiva.

L'assenza dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta e la violazione delle prescrizioni previste dal presente avviso determineranno l'esclusione dalla gara, a giudizio insindacabile della Commissione preposta.

Nella compilazione del plico e della documentazione in esso contenuta occorre inserire tutti e soltanto gli elementi richiesti, senza ripetizioni delle dichiarazioni effettuate né aggiunta di descrizioni superflue o di elementi non richiesti.

Si precisa che il concorrente che intende partecipare a più lotti dovrà presentare un plico, nel rispetto delle prescrizioni sopra descritte per ogni singolo lotto (domanda di partecipazione, dichiarazione, deposito cauzionale, offerta economica).

## **6) COMMISSIONE**

La Commissione preposta all'esperimento dell'asta pubblica sarà nominata da Direttore Generale.

## **7) PUBBLICITA'**

Il testo integrale dell'avviso d'asta viene pubblicato all'Albo dell'Università degli Studi di Teramo, nonché sul sito Internet dell'Ente ([www.unite.it](http://www.unite.it)), Sezione Bandi di gara e contratti.

## **8) SVOLGIMENTO DELL'ASTA**

L'asta pubblica si svolgerà il giorno **11.07.2023 alle ore 10.00** presso la sede del Campus di Coste S. Agostino – Teramo.

I concorrenti che hanno presentato offerta, muniti di documento di riconoscimento, possono partecipare alla seduta di gara.

La Commissione provvederà all'apertura dei plichi (pec) tempestivamente pervenuti ed alla verifica della regolarità della documentazione in essi contenuta.

I beni posti in vendita saranno aggiudicati provvisoriamente al privato od alla società che abbia presentato il prezzo più conveniente per l'Ente alienante, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

In caso di parità fra due o più offerte, a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra esse sole con offerta migliorativa in busta chiusa. A tal fine,

i partecipanti formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa.

Il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio.

Ove nessuno di coloro che abbiano presentato offerte di uguale valore economico sia presente, o ne sia presente soltanto uno, ovvero nessuno di essi accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte.

L'Università si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo a base d'asta.

Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

L'Università di Teramo si riserva la facoltà di modificare la data di svolgimento della seduta d'asta; in tal caso ne sarà data tempestiva comunicazione mediante pubblicazione di avviso sul sito internet dell'Università ([www.unite.it](http://www.unite.it)).

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale che dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore dei migliori offerenti, essendo l'aggiudicazione in via definitiva subordinata alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara.

## **9) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Il procedimento d'asta si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria del bene.

L'aggiudicazione diverrà definitiva, all'esito del positivo controllo documentale della documentazione presentata dall'aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva costituisce per l'aggiudicatario il momento dell'assunzione dell'obbligazione di acquisto del bene nei confronti dell'Università degli Studi di Teramo.

Qualora a seguito del predetto controllo, il concorrente aggiudicatario dell'asta non risulti in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso, l'asta sarà aggiudicata per scorrimento della graduatoria.

## **10) PAGAMENTO DEL PREZZO**

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva mediante versamento sul conto bancario IT08E0306915303100000046017, intestato all'Università degli Studi di Teramo – Servizio Tesoreria gestito dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. – Agenzia di Teramo, filiale di Corso San Giorgio, indicando nella causale: *“Acquisto beni mobili di proprietà del Dipartimento di Bioscienze e TAAA - Lotto n. \_\_\_\_\_”*.

In caso contrario sarà ritenuto decaduto da qualsiasi diritto ed inoltre perderà la relativa cauzione che sarà incamerata dall'Università degli Studi di Teramo.

L'operazione di vendita è fuori campo I.V.A. trattandosi di beni dedicati all'attività istituzionale di questa Amministrazione.

## **11) STIPULA DELL'ATTO DI COMPRAVENDITA**

Ad avvenuta aggiudicazione definitiva e dopo il pagamento del prezzo, si procederà alla formalizzazione del passaggio di proprietà nei tempi e nei modi da concordarsi con l'Università.

A carico dell'aggiudicatario sono poste tutte le spese per la stipula, il passaggio di proprietà, la eventuale registrazione e la trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altro adempimento derivante e conseguente.

Il deposito cauzionale effettuato dall'aggiudicatario provvisorio sarà trattenuto dall'Amministrazione e svincolato successivamente alla stipulazione dell'atto di compravendita.

La cauzione prestata dai partecipanti non aggiudicatari sarà svincolata dall'Università degli Studi di Teramo subito dopo l'approvazione del verbale di gara.

## **12) RITIRO DEI BENI MOBILI AGGIUDICATI**

Il ritiro dei beni potrà essere effettuato a seguito del regolare adempimento dell'obbligazione assunta e cioè del pagamento del corrispettivo offerto.

La consegna avverrà secondo le modalità concordate con i competenti uffici di Ateneo.

## **13) ALTRE INFORMAZIONI**

Le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i concorrenti verranno effettuate attraverso il sito internet [www.unite.it](http://www.unite.it), con esclusione delle modalità di presentazione dell'offerta per cui si rinvia ai punti precedenti.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine indicati nel presente bando.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito.

Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Verranno esclusi dalla gara i partecipanti che produrranno la documentazione richiesta in modo incompleto o irregolare.

L'Università provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara, all'aggiudicazione definitiva, che sarà irrevocabile per l'offerente, mentre per l'Amministrazione sarà vincolante dopo il pagamento del prezzo.

L'Università si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora vengano ravvisate motivazioni in contrasto con l'interesse pubblico.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto.

Ove, nell'indicato termine non ottemperi alle richieste che saranno formulate, l'Università, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduto, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'aggiudicatario stesso dall'aggiudicazione, di procedere all'incameramento della garanzia provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (Tutela della *Privacy*). Titolare del trattamento è l'Università di Teramo.

Si fa rinvio agli articoli 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Abruzzo entro il termine di 30 giorni.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Zippilli.

Teramo li 20/06/2023